

Vitali spa e il nuovo ponte sull'Adda



# Fatti

## non parole

MAURIZIO QUARANTA

**U**n bellissima giornata di sole ha fatto da cornice all'inaugurazione del nuovo ponte sull'Adda, il ponte "Cesare Cantù", che collega la Strada Provinciale 72 in località Capiate di Olginate con la Strada Statale 639 in località Sala di Calolziocorte.

La cerimonia ha visto la partecipazione di numerosi cittadini che sono accorsi da entrambe le sponde del fiume, per partecipare al tanto atteso evento che ha sancito l'effettiva conclusione dei lavori del ponte, aperto al traffico veicolare qualche ora dopo la cerimonia inaugurale.

Presenti all'inaugurazione autorità religiose, militari e civili, tra cui il Sindaco di Olginate Antonio Gilardi, il Sindaco di Ca-

lolziocorte Paolo Arrigoni, il senatore Roberto Castelli, Sottosegretario Ministero delle Infrastrutture, il Presidente della Provincia Virginio Brivio e l'Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, Giulio Boscagli.

Di "ponte"  
sentiamo parlare  
tutti i giorni...  
ma nel frattempo  
la Vitali Spa ne realizza uno  
bello e utile





A fare gli onori di casa l'Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Lecco Armando Volontè: «È per noi motivo di grande orgoglio rendere disponibile al transito veicolare questo nuovo ponte tra i comuni di Calolziocorte ed Olginate, un'infrastruttura che apre al nostro territorio nuove opportunità di collegamento e di sviluppo.

L'opera riveste infatti particolare rilievo



per la viabilità della nostra Regione e dell'intera zona pedemontana, consentendo una migliore connessione a rete in direzione est-ovest di due importanti arterie e sviluppo nord-sud (lungo la SP 72) e nord-est (la SS 639 che collega Como, Lecco e Bergamo).

La realizzazione di questo manufatto costituisce inoltre ulteriore e tangibile testimonianza dei positivi risultati che possono essere conseguiti attraverso la fattiva collaborazione tra le Istituzioni del territorio che, in questa come in altre occasioni, hanno dato prova di sapere perseguire con determinazione e lungimiranza un comune obiettivo, superando ogni difficoltà di carattere burocratico e organizzativo».

Il manufatto, realizzato dalla Vitali spa – che ha il proprio quartier generale a Cisano Bergamasco a pochi chilometri dal ponte –, raccorderà la SS 639 sulla sponda sinistra dell'Adda alla SP 72 su sponda destra.

Il nuovo ponte, a luce unica, non ha piloni in alveo, il che ha il duplice vantaggio di ridurre l'impatto sul territorio e di evitare la collocazione di innaturali ostacoli permanenti al normale regime di deflusso fluviale:

L'impalcato a supporto del piano viabile complessivamente di 223 metri, sud-





diviso in due campate laterali di lunghezza pari a 56,5 metri e in una campata centrale da 110 metri che realizzerà il superamento dell'alveo dell'Adda.

Quarry&Construction si impegna fin da ora coi propri lettori di analizzare, in uno dei prossimi numeri della Rivista, con il prezioso e imprescindibile ausilio dei tecnici della Vitali spa il manufatto nel dettaglio, con l'analisi dei progetti, dei vari step di lavorazione, delle tecnologie e dei materiali adottati, delle problematiche incontrate durante lavoro.

La realizzazione di questo nuovo collegamento viario permetterà una miglior connessione a rete in direzione est-ovest di due importanti arterie a sviluppo nord-sud (SP 72) e nord-est (SS639).



## Vitali Spa

La Vitali spa nasce alla fine degli anni Ottanta in seguito al progetto della famiglia Vitali di creare un'organizzazione specializzata nel settore dell'edilizia; ma la passione per le costruzioni, la meticolosità e la laboriosità delle tre generazioni di Vitali succedutesi alla guida del Gruppo ne fanno ora una delle maggiori realtà industriali nel settore delle infrastrutture e in quello dell'edilizia, oltre ad essere un vero specialista nel settore della demolizione e della produzione di calcestruzzi, conglomerati bituminosi e inerti di qualità.

In possesso delle più elevate qualifiche sul piano delle competenze ingegneristiche, organizzative e gestionali, la Vitali spa è a disposizione della committenza pubblica e privata per la progettazione e realizzazione di qualsiasi manufatto nonché per opere di demolizione: puntualità organizzativa, capacità lavorativa e chiarezza di intenti sono i punti forti di un team costituito da più di 300 persone, tra tecnici e professionisti.

Verranno ridotti i tempi di percorrenza per collegare le importanti zone industriali poste in destra e sinistra orografica del fiume Adda, con conseguente riduzione del traffico in attraversamento dei centri abitati di Olginate e Calolziocorte e con innegabili effetti positivi sulla qualità della vita. «Questo è il settimo ponte sull'Adda all'interno della nostra provincia – ha continuato Volontè – Insieme allo storico ponte Azzone Visconti a Lecco e al magnifico ponte in ferro a Paderno, questo è certamente il più bello, perché è moderno, ha un design accattivante, segno dei tempi e della laboriosità del nostro territorio. I lavori



hanno portato ad un grandissimo risultato per cui è bene e doveroso ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e creduto in questo progetto». Tra l'altro, aspetto assolutamente da non sottovalutare, abbiamo appreso che in questo cantiere non si è registrato nessun incidente sul lavoro, a dimostrazione della professionalità e dell'organizzazione della Vitali spa. L'opera, di 15.000 tonnellate, ha richiesto circa 150.000 ore di lavoro ed è stata finan-

ziata con 6.965.088 euro dalla provincia di Lecco, 1.426.391 dal Comune di Calolziocorte e con 671.243 da quello di Olginate, per un totale di circa 9.200.000 euro. Presenti all'inaugurazione anche due scuole elementari di Calolziocorte e di Olginate, che hanno lanciato nel cielo tanti palloncini colorati coi colori dei due comuni. Ad allietare la cerimonia il Coro dell'Associazione Nazionale degli Alpini, che ha eseguito diversi brani tra cui la "Leggenda della Grigna", e il Corpo Mu-

sicale Giuseppe Verdi, che ha concluso con l'Inno Nazionale. Alla conclusione degli interventi delle Autorità presenti è seguita la scopertura della targa "Cesare Cantù" cui è intitolato il nuovo ponte e la benedizione da parte dei religiosi presenti. Dulcis in fundo, il taglio del nastro a cui hanno partecipato due bambini dei rispettivi comuni, i due Sindaci, il Presidente della Provincia e il senatore Castelli, mentre la motonave Addarella passava sotto il ponte fischiando. ■